



1 novembre 2020

### Prima Lettura Ap 7,2-4.9-14

*Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo*

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

### Salmo Responsoriale Sal 23

***Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.***

Del Signore è la terra e quanto contiene:

il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari

e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro,

chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.



## Seconda Lettura 1Gv 3,1-3

*Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo*

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

## Canto al Vangelo (Mt 11,28)

Alleluia, alleluia.

Venite a me,  
voi tutti che siete stanchi e oppressi,  
e io vi darò ristoro. Alleluia.

## Vangelo Mt 5,1-12

*Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,  
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Settimana

Domenica

<b>SACRAMENTINI</b>	mattino adorazione Ore 17.30 S. Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
<b>MADONNA DEI CAMPI SORISOLE</b>	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa
<b>RAMERA</b>	Ore 8,00 martedì e giovedì Ore 18.00 lun, mer, ven, sabato prefestiva	Ore 8.00 - 10.30 S. Messa <i>Petos e serale sospese</i>

## **Qualche parola dal parroco:**

1. Mese di novembre: dalla morte alla santità. Il mese del **profumo di paradiso**, che il giardino della resurrezione, esteso nei nostri cimiteri, racconta. Siamo feriti dalla pandemia che per la nuova situazione spirituale sconcerata o forse può salvare molti: non la certezza di un paradiso terrestre conquistato da ricchezza e scienza, ma paradiso celeste, donato da Dio. La morte è entrata nelle nostre case con le bare in ricerca di casa a marzo, in questo mese trova risposta con la preghiera e la vicinanza di Cristo morto per tutti e anche risorto. Morto in croce, sulla strada della vicinanza e servizio agli altri, **non trattenuto** però dal sepolcro perché risorto dalla parola promessa di Suo Padre. L'inferno terrestre che ci siamo costruiti negli ultimi cinquant'anni è derivato dalla bugia che i soldi salvino in tutto. Questo ha creato in noi l'arroganza di difenderli, da tutto, dai lontani e dai vicini alla nostra vita: questo ha creato una patina di indifferenza e solitudine che ha ridato il pungiglione alla morte che Cristo ha tolto. Ritorniamo umili, alla terra, anche quella dove riposano i nostri cari che molto ci hanno donato, che ora nella fede ci chiama alla possibilità della restituzione di bene ricevuto, che aiuta a una vita semplice e serena con poco, ma con il tutto: **l'importanza delle relazioni**, anche se oggi distanziate. L'unica **sempre in e con noi** è quella del Signore, a noi tenerla frequentata a partire dalla preghiera quotidiana. La luce rossa accesa in chiesa ci ricorda proprio la **presenza di Gesù** per la vita di ciascuno di noi: **accesa** per servire la nostra felicità, cioè la nostra vocazione, la nostra santità a cui siamo chiamati con la vita. Incontriamo questa luce "calda" in chiesa aperta dal mattino alla sera a Ponteranica, nella grotta a Rosciano.

2. Trepidante per le notizie dei contagi che arrivano dalla Lombardia, trasformiamo il catechismo in stanza all'aperto durante l'ottavario dei morti. Lunedì le S. Messe **sia in chiesa che al cimitero** per tutti, mentre in settimana una S. Messa al cimitero alle 16.45 dedicata ai ragazzi della catechesi e famiglie (in caso di pioggia in chiesa), ricordiamo gli anziani **la prudenza necessaria** nello stare a casa e seguire le S. Messe alla televisione (S. Messe al cimitero via radio <http://mixlr.com/Rosciano>). Da venerdì a domenica il **Triduo dei defunti** ci aiuterà ad entrare nel tema del morire come possibilità donata di vita autentica, offertaci dalla fede, finestra della resurrezione. Il lotto dei morti è modalità "simpatica" per ricordare i defunti e aiutare i vivi.

# L'AGENDA della SETTIMANA - Parroco: [paolo.riva@iol.it](mailto:paolo.riva@iol.it) e 3460363024

<p><b>XXXI domenica del TO</b> <b>TUTTI I SANTI</b> Anno A</p> <p>Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a</p> <p>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</p>	<p><b>1</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa Ore 15.00 - Rosario al cimitero</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Ida</i>)</p>
<p><b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b></p> <p>Gb 19; Sal 26; Rm 5,5; Gv 6,37-40</p> <p>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.</p>	<p><b>2</b> Lunedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 e 15.30 - S. Messa al cimitero Ore 20.00 - S. Messa</p>
<p>Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24</p> <p>Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.</p>	<p><b>3</b> Martedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 16.45 - S. Messa al cimitero (seconda elementare)</p>
<p><b>S. Carlo Borromeo</b></p> <p>Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33</p> <p>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.</p>	<p><b>4</b> Mercoledì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 16.45 - S. Messa al cimitero (terza elementare)</p>
<p><b>S. Guido Maria Conforti</b></p> <p>Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10</p> <p>Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.</p>	<p><b>5</b> Giovedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 16.45 - S. Messa al cimitero (quarta elementare) Ore 20.30 - riunione parrocchiale catechisti</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 18.00 - liturgia della parola e comunione</p>
<p><b>S. Leonardo</b></p> <p>Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8</p> <p>I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.</p>	<p><b>6</b> Venerdì</p>	<p><b>PONTERANICA - Triduo dei DEFUNTI: inferno?</b> Ore 16.00 - esposizione e adorazione Ore 16.45 - S. Messa al cimitero (quinta elem) Ore 19.30 - Confessioni e ascolto dal parroco in chiesa Ore 20.00 - Ufficio dei Defunti e PREDICAZIONE Ore 20.30-21.30 - adorazione sulla santità</p>
<p>Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15</p> <p>Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonestà, chi vi affiderà quella vera?</p>	<p><b>7</b> Sabato</p>	<p><b>PONTERANICA -Triduo dei DEFUNTI: purgatorio?</b> Ore 10.30 - S. Messa al cimitero e PREDICAZIONE Ore 17.30 - confessioni Ore 18.30 - S. Messa (prima media) (<i>x Rina e Mario</i>)</p> <p><b>ROSCIANO</b> ore 16.00 Battesimo Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Erminio</i>)</p>
<p><b>XXXII domenica del TO</b> Anno A</p> <p>Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13</p> <p>Ecco lo sposo! Andategli incontro!</p>	<p><b>8</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA - Triduo dei DEFUNTI: paradiso?</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa (seconda media) Ore 14.00 - Benedizione delle tombe al cimitero Ore 15.00 - Vespro e adorazione Ore 16.00 - Lotto dei morti Ore 18.30 - S. Messa (<i>x tutti i defunti</i>)</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Ida e famiglia</i>)</p>